

)* (Stazione Celeste)

La Storia Millenaria dei Cerchi nel Grano
Parte Terza
Di Michele Proclamato

Autore de ["La Storia Millenaria dei Cerchi nel Grano"](#)
[Melchisedek Edizioni]

LA SVOLTA SUMERA

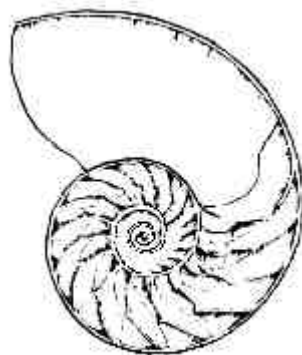
Certo le TRE OTTAVE non avevano smesso di mettere a dura prova i miei studi come l'intuito, nel frattempo riuscii persino a scrivere il mio primo libro (Il Segreto delle TRE OTTAVE), difficilmente infatti riesco a spiegarmi alcuni suoi particolari costruttivi, come il fatto palese che la somma di tutti i suoi diametri rappresentasse solo e temporalmente, i 2\3zi della Precessione, non la sua interezza. Per non parlare della frammentazione bicromatica e proporzionale di tutti e 6 i Cerchi, i quali lasciavano intendere come le TRE OTTAVE custodissero altri aspetti conoscitivi, numericamente, per ora, solo riassumibili in 18 Cerchi color amaranto a fronte di 12 Cerchi bianchi. Non vorrei quindi che pensaste che il mio bel daffare fosse terminato. Ma una sera, una delle prime sere in cui potei usufruire dell'enorme potere delle RETE, mi imbattei nel PRISMA che volontariamente ho posto all'inizio del mio cammino descrittivo. Trascorsi la notte a leggere e rileggere la WB 144 la cui traduzione campeggiava da un sito specializzato in "storia mesopotamica". Se solo l'avessi incontrata qualche mese prima, quella Lista, non mi avrebbe detto nulla di più e nulla avrebbe aggiunto a ciò che caparbiamente cercavo, ma in quel momento no, in quel momento ero pronto a sentire e carpire il suo messaggio. Ciò che avevo faticosamente appreso fuori e dentro Collemaggio, ora si poteva rivelare estremamente prezioso. Anche se non proprio conscio, percepivo infatti, come quel luogo sacro mi avesse consegnato una CHIAVE interpretativa universale in grado di aprirmi porte conoscitive fino a poco tempo prima impensabili. Quindi spinto dal mio solito intuito, ormai più un talento, sicuramente un dono, cominciai a smontare, soppesare, analizzare, scomporre ogni singola frase di quella LISTA che, non più stranamente per me, parlava di OTTO RE. Chiaramente mi imbattei nel primo ostacolo interpretativo costituito dall'immenso numero di anni, "dato" con enorme precisione a quell'OTTETTO regale, e per la prima volta rividi il "riferimento" temporale Pontificio ripetersi per ben TRE volte nell'incalzante descrizione di Nurninsubur. Considerando poi che la narrazione regale doveva appartenere, secondo lo scriba, ad un tempo antediluviano la cosa mi lasciò basito visto e considerato che potenzialmente la scienza stessa ha sposato nella storia umana la presenza di un Diluvio o più diluvi collocabili potenzialmente fra i 10000 e i 12000 anni fa. Apprendevo in quel momento quindi dell'esistenza di una civiltà prediluviana capace di utilizzare lo "ZERO" applicato con grande disinvoltura a tutti gli OTTO periodi millenari, cosa che smentiva la capacità Maya di "inventare" lo stesso. Ma la novità, vera, sostanziale e imprescindibile rispetto ai miei ultimi studi "sonori" era costituita dal fatto che gli Hertz dei mitici tasti del pianoforte, erano stati sostituiti dagli ANNI regali. Mi spiego, i 288 Hz del RE fra gli Acuti della prima Ottava di un pianoforte, ora erano diventati 28800 anni del RE Alulim, mentre il giorno della Perdonanza era stato usurpato da Enmengalanna così come il diametro delle TRE OTTAVE ora apparteneva, impreziosito da tre zero a Ensipadzidanna. IL TEMPO sumero insomma, sembrava subentrare al presunto SUONO dei miei studi, al solito: perché? In quel momento non riesco a dare una risposta a tale cambiamento, ma alcuni particolari non mi sfuggirono. Intanto i RE, una volta descritti attraverso i

rispettivi periodi regnanti nelle loro città, venivano raggruppati ,partendo dall'alto in : 2 RE, a cui seguivano 3 RE , per chiudere con TRE RE ognuno preso singolarmente. Sostanziale doveva rivelarsi il fatto che solo a 2 degli ultimi TRE RE era stata assegnata una città .Inoltre la somma dei periodi regnanti dei primi 5 Re rappresentava con estrema precisione il riferimento in metri del Labirinto di Collemaggio Un veloce computo poi, assegnava quindi un chiaro rapporto temporale aureo fra il periodo regnante dei TRE RE rispetto a quello dei DUE RE. Rapporto inesistente con i restanti TRE RE. Per giorni ragionai su quelle che mi sembravano essere semplici discrepanze fino a quando mi resi conto di qualcosa di impossibile per i nostri canoni scientifici. Partendo infatti dalla FINE descrittiva della Lista , seguendo la successione dei RE , come la loro regale somma, e aggiungendo numericamente le città era possibile tracciare una sequenza conosciuta ormai da secoli grazie all'eminente figlio di messer Bonaccio. Ripeterò per voi tale successione , 1 RE , 1 RE , 2 RE , 3 RE , 5 CITTA' , 8 RE. Palesemente una delle sequenze maggiormente utilizzata in Natura, quella di Fibonacci, appariva incredibilmente applicata dalla LISTA sumera .WHY?. Ragionai a lungo su tale "anomalia " fino a quando sempre tenendo presente le numerosissime applicazioni in Natura di Fibonacci , mi resi conto di come tale successione numerica fosse fondamento integrante del "fenomeno " SPIRALE", destinato a una perfetta simbiosi con ciò che da tempo conosciamo come Sezione Aurea (F 16).



F.16 Fibonacci nella natura

Volendo vedere all' opera tale meravigliosa interconnessione il guscio di un Nautilus Pompilius forse poteva essere decretato come vincitore dei Golden Globe delle spirali auree in Natura (F 17)



Nautilus pompilius.

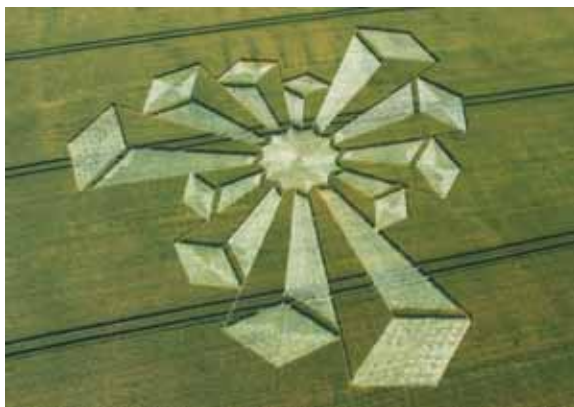
F 17

A questo punto la Lista cominciava a dare un'idea del suo potere conoscitivo, considerando soprattutto il fatto che, se essa potenzialmente descriveva una capacità temporale spirale, la medesima, per forza di cose, doveva vedersi descritta al CONTRARIO, visto e considerato che dalla FINE della sua descrizione eravamo partiti per accedere alla sequenza del genio pisano. Inoltre, a malincuore, la scoperta tutta italiana, a questo punto andava appuntata ad un presunto

sapere antidiluviano , probabilmente e pedissequamente ripetuto dall'ennesimo scriba sumero. Quindi ci trovavamo di fronte alla prima descrizione spiralicca di qualcosa di molto simile ad un Antitempo , antitempo capace di rapportarsi in modo... frazionario . 2 RE ,3RE quindi 1 RE , 1 RE , e 1 RE erano facilmente inquadrabili e riassumibili in frazioni corrispondenti a $\frac{2}{3}z_i$ e $\frac{1}{3}z_o$ cosa che molto mi fece pensare al “mio” rosone come al grande Pitagora.

UN ROSONE FATTO di puro TEMPO.

Di nuovo , lo vedo , lo vedo , vi state chiedendo : ma quanta roba è stata nascosta in 26 righe di incomprensibili caratteri cuneiformi. Volentieri vi risponderò : non lo so!. Credetemi , non lo so , soprattutto alla luce di ciò che sto per aggiungere .Dite la verità ,ora un po' di curiosità vi è venuta , vi state chiedendo dove andrò a parare , fatelo fatelo , per me aver rapito il vostro interesse è già un grande successo. Confessatemi però una cosa , voi , uno come me : “ve lo terrestre in famiglia?” Come non detto! Ebbene stavo riscontrando nella Lista delle bizzarre rassomiglianze a quella che fu la Codifica del Rosone di Collemaggio, ma la cosa non andava oltre la semplice constatazione ,fino a quando non appuntai la mia attenzione sulla somma totale della stessa . Essa infatti chiosava la sequenza temporale Reale attraverso un computo totale pari a 241200 anni . Osservai tale somma con insistenza e malcelata impazienza , sapevo che qualcosa dietro a quei numeri doveva celarsi e non sbagliavo. Intanto vedendo la somma senza gli zero essa faceva intendere come fosse nuovamente frazionata in $\frac{1}{3}$ e $\frac{2}{3}$ di un computo totale pari a 36 unità , ma soprattutto e questo innegabilmente, sempre in essa era possibile ravvisare la sequenza numerica delle BRACCIA del ROSONE aquilano. Immediatamente posi alla mia attenzione una foto del mandala medioevale e mentalmente ripercorsi la sua codifica confrontandola con ogni passaggio della Lista e finalmente capii . IL ROSONE era l'ESATTA codifica , costruttiva, di un messaggio a dir poco millenario. Partiva infatti da OTTO petali come i RE , si suddivideva in 5 parti come le Città mesopotamiche , e si caratterizzava attraverso 12 e poi 24 braccia .Tutto combaciava eccetto alcuni particolari . Quindi Celestino sapeva ,secoli prima di me , come e cosa descrivere attraverso la sua creatura architettonica , soprattutto aveva trasformato in Braccia e arte sopraffina gli anni della descrizione sumera. Incominciai a domandarmi quanto quel “messaggio” fosse presente nell'architettura della storia umana .Soprattutto continuai a chiedermi cosa fossero “realmente “ quelle 5 Città mesopotamiche , così ingombranti nell'evoluzione descrittiva. Ma prima mettiamo a frutto il vostro zelante sapere .Non lo sapete ma a Settembre di quest'anno uscirà il mio primo libro dedicato tutto ai Cerchi nel Grano e mica per caso ho ritenuto opportuno intitolarlo “La Storia millenaria dei Cerchi nel Grano” come lo “SPECIALE” che state leggendo, ed ora ve ne do una dimostrazione .Avete presente la somma totale della Lista? Sii. Ottimo , ora esaminate le foto numero 18 e 19



F18

una rappresenta l' immagine “reale “ di un Crop apparso nel 2006 ,credo, e l'altra ne è il diagramma .Le due immagini appaiate penso si completino per chiarezza esecutiva. Permettetemi ora di offrire la mia guida descrittiva. Nel “diagramma” ,penso sia più chiaro e semplice osservare

alcuni particolari tra cui la parte “centrale” del Crop stesso, di cui vorrei farvi notare alcune cose .Sbaglio forse se vi dico come esso si presenti alla maniera di una stella fatta da ben 24 lati ?

F19

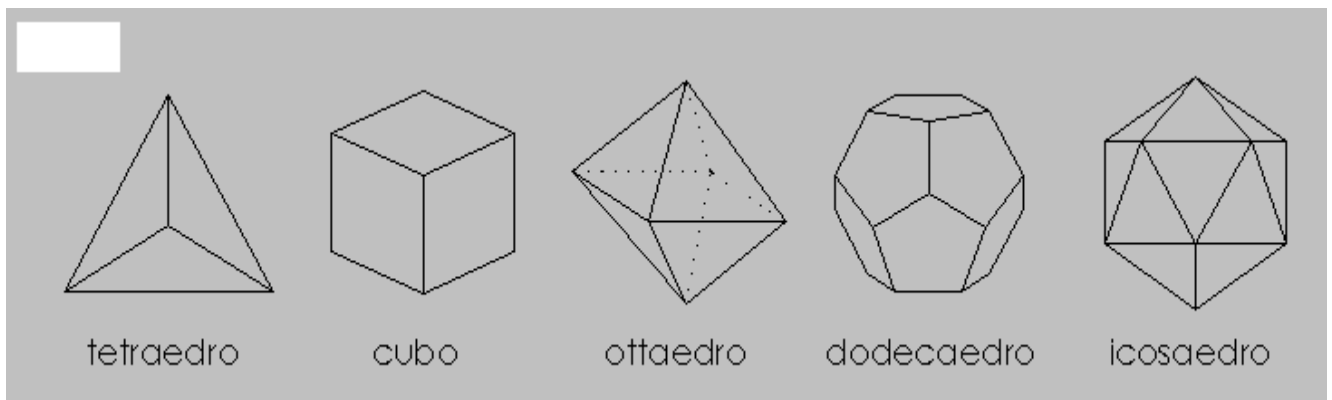


Contate , contate pure , perché tanto , non sbaglio. Ora e di nuovo , sbaglio se aggiungo che figli di quei Lati di grano, fanno bella mostra di sé ben 12 solidi piuttosto articolati?No, signori non sbaglio . E allora perché dopo migliaia d’anni dalla descrizione sumera qualcuno ,per l’ennesima volta, mette in mostra la somma temporale dei RE sumeri attraverso un sistema geometrico a dir poco affascinante ? .Perché nuovamente riappare il 24 -12 antidiluviano così amato dal piccolo eremita Pietro ? Perché qualcuno indifferente al TEMPO torna a scrivere fra noi una “lingua” non sconosciuta ma solo dimenticata? Ma lo sapete che se volessi utilizzare i riferimenti numerici dati da quel Crop potrei ottenere nuovamente la somma dei “diametri” celestiniani ? Inoltre considerate il modo in cui i 12 solidi si evolvono , essi infatti sono suddivisi in 3 gruppi di 4 elementi a scalare i quali si dimostrano essere i responsabili della nascita di tre sistemi spirali ben distinti , sulle cui applicazioni ora preferisco glissare .Insomma nuovamente geometria , numeri , bellezza , direi arte , e fenomeni fisici sembrano uniti in un’unica immagine capace , credetemi lo è , di darci un’infinita mole di informazioni. Quindi fin da ora , prima che scopra le mie carte, abituatevi a vedere ogni crop per quello che è : un evento simbolico in grado di riassumere un’informazione direi UNICA poiché direttamente collegata ad una CODIFICA, molto , molto speciale. Cominciate ora a credermi quando vi dico che i Crop tutto possono essere meno che un fenomeno locale , estemporaneo e soprattutto legato a una piccola frazione di anni? Credo di sì , anche perché a questo punto dovrò parlarvi di cosa si nascondeva dietro quelle 5 mitiche città mesopotamiche.

La MECCANICA PLATONICA

Giorno dopo giorno, a volte notte dopo notte ho cercato di “rubare” alla Lista parte del suo “potere” spesso con risultati veramente demoralizzanti, anche se sapevo dentro di me che alla fine sarei riuscito ad ottenere ancora qualcosa dalle sue righe senza tempo. Lentamente però il quadro conoscitivo, tuttora aperto, prese corpo. Essendo però, voi, invitati d’eccezione ai miei studi userò nei vostri confronti un trattamento di tutto rispetto, partendo dal presente per capire il passato. La Scienza oggi ha sviscerato a fondo tutto ciò che c’è da sapere sulla meccanica delle ONDE. Sappiamo infatti quali possono essere, per esempio, le caratteristiche fondamentali delle Onde Sonore . Molti esperimenti hanno infatti codificato il “loro” comportamento caratterizzato da una Lunghezza, un’Ampiezza e una Frequenza facilmente misurabili. In tale contesto ci siamo resi conto che un’Onda nel suo propagarsi è in grado di mantenere dei “Punti” di propagazione sostanzialmente fissi nonostante il movimento dell’Onda stessa , per darvi un’idea è un po’ come le braccia di un’altalena le quali pur mantenendo “due” perni stabili continuano a muoversi con assoluta certezza , così delle onde sonore sono in grado di propagarsi mantenendo saldi dei “punti” o Nodi ben precisi. A questo punto entra in gioco la Cimatica purtroppo. Purtroppo perché la scienza ufficiale pur sviscerando il tema ONDE mai si è posta l’esigenza di capire che cosa queste Onde,

spesso sonore , siano in grado di creare nel momento in cui interagiscono con la materia . Insomma come già accennato, la scienza per ora non ha ufficializzato il lavoro svolto nel campo della Cimatia. Come già detto, purtroppo, poiché se lo avesse fatto avrebbe visto cosa succede ad esempio, ad una palla di plastica immersa nella vernice e sottoposta a frequenze ben precise riconducibile al nostro sistema sonoro in OTTAVE. Ufficialmente oggi tutti sapremmo che su “quella “ palla le zone di alta pressione sonora per esistere avrebbero bisogno di altrettante zone di bassa pressione capaci di palesarsi attraverso Nodi o Punti ben precisi. Non solo ora tutti avremmo appreso che la Natura, come spesso fa , per risparmiare energia unirebbe quei nodi attraverso linee rette ben precise e dotate di alcune caratteristiche estremamente interessanti. Inoltre tutti avremmo notizia di come il sistema di Nodi e Rette comunque verrebbe a coincidere con forme geometriche ben precise caratterizzate dall’immenso potere di convogliare nel loro scheletro geometrico tutta l’energia presente nel famoso pallone creando un sostanziale e permanente equilibrio di alta e bassa pressione energetica di tipo sonico. Essenzialmente seguendo l’esperimento del pallone all’alternarsi di certe frequenze potremmo vedere l’alternarsi di SOLE 5 forme geometriche ben precise , famose e conosciute ovunque sulla terra anche come : i 5 SOLIDI PLATONICI.(F . 20)



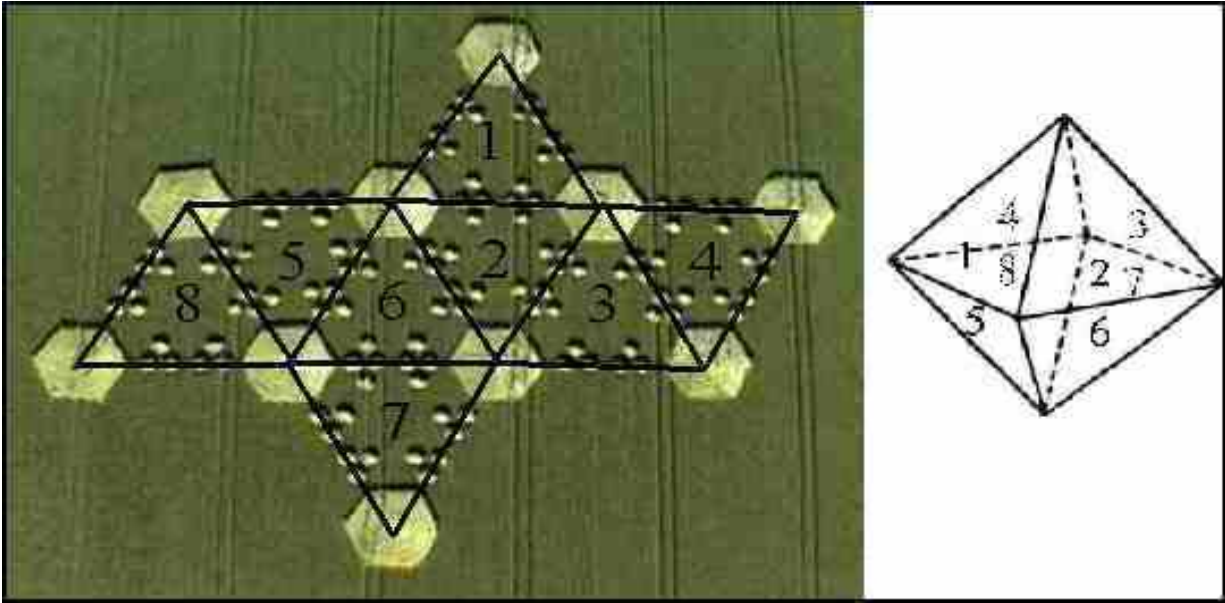
F 20

Ora sapete che la GEOMETRIA è anche SUONO.

Torniamo alla Lista , perché... è ora di dirvi che le 5 CITTA' sono i CINQUE SOLIDI PLATONICI !Pertanto alla luce della mia affermazione se le Città sono Solidi , i RE e i loro regni millenari cosa saranno?

Sono sicuro che, arrivato a questo punto, se vi chiedessi un euro in più per la vostra rivista....me lo dareste

. Praticamente i RE rappresenteranno OTTO tipi particolari di “ NOTE “,mentre gli ANNI la loro frequenza . Insomma vi sto dicendo che qualcuno migliaia di anni fa ha codificato un ATTO, che non voglio ancora definire creativo, CIMATICO, basato non sul SUONO come avrei pensato all’inizio dei miei studi ,ma sul TEMPO inteso come “ FORMA di ENERGIA SONICA”dalle molteplici caratteristiche altre . Probabilmente “adesso”, se esaminaste l’immagine 20a (F 20a)



F 20a

trovereste più senso in un Cerchio in grado di rappresentare lo “sviluppo” di un OTTAEDRO.

Michele Proclamato

www.micheleproclamato.it
proclamatomichele@libero.it



www.stazioneceleste.it